

Provincia di Biella

**Subingresso nella titolarità di concessione d'acqua sotterranea da falda profonda, estratta mediante un pozzo ad uso Civile (antincendio), in Comune di Salussola, assentito alla Società "RENERWASTE SALUSSOLA S.r.l." con D.D. n° 565 del 12.04.2022. PRAT. SALUSSOLA8.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 565 del 12.04.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società "RENERWASTE SALUSSOLA S.r.l.", con sede legale in via San Simpliciano 5 – 20121 MILANO - (Cod. fiscale: 11870020960) – il subingresso nella titolarità della concessione preferenziale oggetto della D.D. 24 settembre 2013 n° 1.620, assentita alla Società "S. TOMMASO S.r.l." – con sede legale in via della Vittoria n. 33 – 20025 LEGNANO - (Cod. Fiscale: 01364670123), per derivare l/s massimi 2 e l/s medi 0,0159 - corrispondenti a un volume annuo di 500 metri cubi d'acqua sotterranea estratta da falda profonda, mediante un pozzo ad uso Civile (antincendio), in Comune di SALUSSOLA (Fg. di mappa n° 46 – Particella n° 84) – Fascicolo provinciale: SALUSSOLA8 – Cod. utenza regionale: BI10571 - Scadenza: 23 settembre 2043;

di stabilire che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.413 di Rep. - sottoscritto in data 27.11.2012 - approvato con la D.D. 1.620/2013 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.413 di Rep. del 27 novembre 2012

**ART. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano né dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata; in caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda. E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti. La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'art. 4. comma 2 della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e

quantitativamente, acque superficiali o di falda. L’Autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d’acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della relativa concessione, nel caso in cui, a causa di carenza d’acqua nei pozzi idropotabili della zona, l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n° 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, ne faccia espressa richiesta. La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato